MEMORE

Periodico trimestrale
della città di Mendrisio

Numero 1
Anno VII
Marzo 2013

Cultura

Mendrisio, la città dei musei.

Lo sviluppo sociale e l'identità del territorio passano anche dal museo.

Pagina 4

Università

In stazione arriva il treno della Supsi.

Intervista a Franco Gervasoni sul nuovo campus di Mendrisio.

Pagina 10

MENDRISIO xME | è un'iniziativa della Città di Mendrisio

Indice

4 Mendrisio, la città dei musei
8 Guida ai musei in città
10 In stazione arriva il treno della Supsi, a colloquio con il direttore Franco Gervasoni
12 Scopri Mendrisio - Meride
14 L'amministrazione comunale, i servizi e gli orari quartiere per quartiere
20 Carte d'archivio a Casa Croci
20 Comunicati
21 Segnalazioni
21 Lavori in corso
22 Manifestazioni e appuntamenti
23 Leggi e vinci

MEMORE
Periodico trimestrale
della città di Mendrisio

Numero
1/2013

Redazione
Valeria Codoni
Barbara Ferrari

Hanno collaborato
Mariangela Agliati Ruggia
Stefania Bianchi
Alessandra Brambilla
Paolo Camponovo
Massimo Demenga
Valérie Ferro
Mitka Fontana
Franco Gervasoni
Silvia Ghirlanda
Géraldine Huppert
Gianna Mina
Daniele Papa
François Pinciroli
Simone Soldini
Claudio Valli
Alessia Vandelli
Michela Visparelli

On line
Memore è disponibile su
mendrisio.ch

Contatti e segnalazioni
Ufficio comunicazione e
redazione Memore
Via Stradone 33
6872 Salorino
091 640 33 20 / 058 688 33 20 da maggio
memore@mendrisio.ch
comunicazione@mendrisio.ch

Copertina
Museo Vincenzo Vela
animazione didattica.

Mandateci osservazioni,
suggerimenti e critiche.
Insieme possiamo migliorare
e crescere.

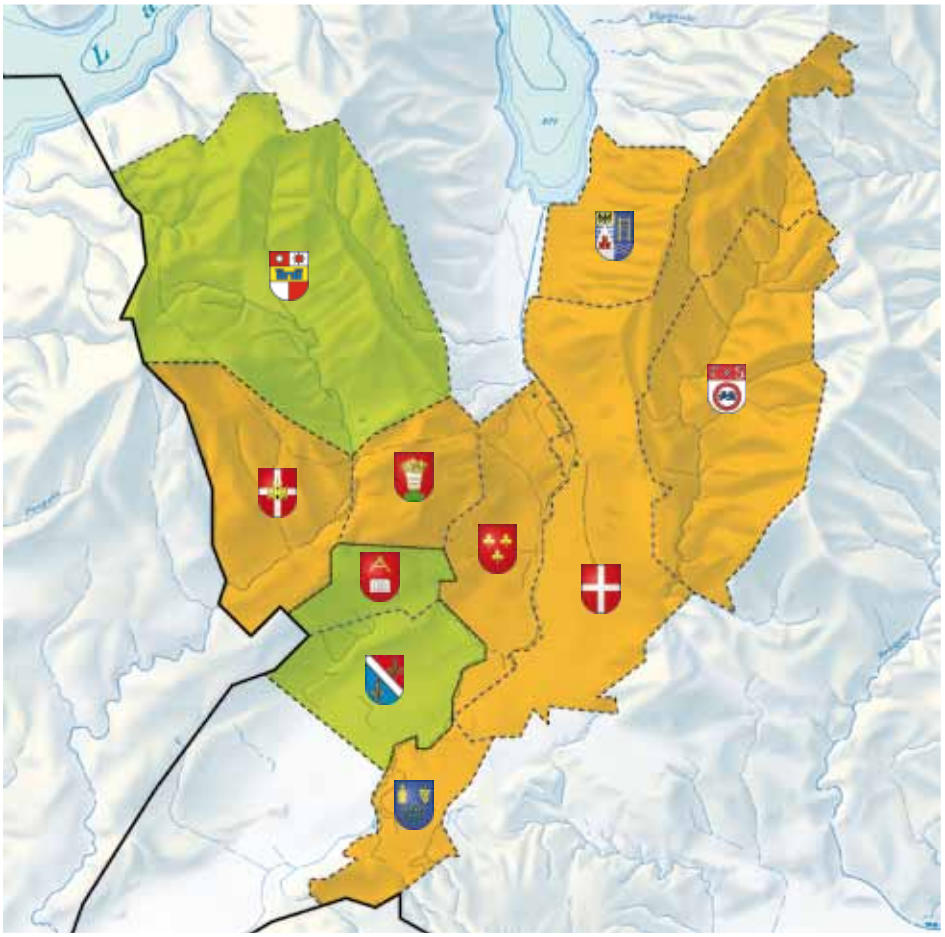
cittaslow

Città dell'energia Mendrisio
dialogo energia passione

Editoriale

Appena un batter d'ali.

La città che cambia.



C'è un momento giusto per cambiare le cose? Per Mendrisio è il momento di diventare una nuova città e integrare Besazio, Ligornetto e Meride tra i suoi quartieri che, d'ora in poi, condivideranno la propria appartenenza a Mendrisio. In apparenza è solo un nome che va a sostituirne un altro per indicare il comune. In realtà il mutamento è epocale: altri tre comuni scompaiono dalla mappa istituzionale elvetica in favore di enti locali allargati.

Ma che cosa vuol dire cambiare? Risalendo alla definizione aristotelica, significa attuare quello che è in potenza - ovvero ciò che è già contenuto allo stato latente - attraverso un moto. Il cambiamento è dunque una traslazione generata da un motore. Sotto la spinta delle aggregazioni comunali, si può ben dire che la città abbia subìto una traslazione, muovendosi verso una dimensione sempre più regionale. E non sembra casuale la forma territoriale che assume sulla carta geografica: parrebbe una farfalla con le ali spiegate, pronta al volo! Il pensiero corre alla domanda del matematico Edward Lorenz «può il batter d'ali di una farfalla in Brasile provocare un tornado in Texas»? Affascina l'idea che piccolissime variazioni nelle condizioni iniziali di un sistema producano grandi variazioni nel comportamento a lungo termine.

In questa primavera di rinnovo dei poteri politici, la nuova città dovrà cominciare a battere le sue ali in un volo non privo d'ostacoli, ma disseminato di possibilità. Quale sarà l'«effetto farfalla» per Mendrisio? E quali le possibilità, gli elementi potenziali che potranno affiorare, affermarsi? Sono quelli appartenenti a un territorio posto in un crocevia di collegamenti tra il sud e il nord dell'Europa, la cui ricchezza paesaggistica ne fa un luogo gradevole alla residenza e interessante all'insediamento. C'è il lago, le due splendide montagne del Sottoceneri: il Monte San Giorgio dalle bellezze geopaleontologiche, patrimonio dell'umanità, e il Monte Generoso con le rarità floreali come la bella peonia. Ci sono le pianure e i boschi, le paludi del parco Pre Murin, la Campagna Adorna, i sentieri che s'intrecciano e offrono innumerevoli escursioni e passeggiate. Ci sono i vigneti con le produzioni vinicole che strutturano il paesaggio e c'è l'industria col suo assetto economico e produttivo. In questo momento, traffico e cantieri edili sembrano martoriare questo lembo di terra, ma sono l'altra faccia della vitalità economica e della progettualità di una città in fermento. Sulle rovine della vecchia caserma dei pompieri sorgerà un nuovo centro di pronto intervento per razionalizzare i servizi di sicurezza e ridisegnare l'entrata del borgo. Dagli svincoli autostradali entrati nel vivo dei lavori, si attende un miglioramento della viabilità (a pag. 21 i lavori in corso). Un nuovo campus universitario porterà a Mendrisio un intero dipartimento della Supsi (a pag. 10). Parrebbe avere molto la città; almeno ciò che serve per mettersi e mantenersi in moto e adattarsi alle mutevoli esigenze sociali ed economiche.

A monte degli elementi tangibili o ipotizzabili che possono «misurare» il potenziale del territorio, vi sono però dieci quartieri, dieci comunità che hanno democraticamente deciso di unificare le energie mettendo in condivisione le proprie risorse a favore di un progetto più grande. Migliaia di persone che, singolarmente e insieme, esprimono il carattere gioviale e associativo del Mendrisiotto. C'è insomma un desiderio di cultura, di condividere quei valori che fanno da collante immateriale, ma palpabile, insito nelle nostre contrade e che ora va legandosi alla città. La cultura valorizza il patrimonio e lo mantiene vivo, presente al mondo. E i musei che lavorano incessantemente a questo scopo rappresentano un vanto e un ancoraggio per Mendrisio (a pag. 4 i musei in città), come fossero corolle dalle quali la farfalla spicca con rinnovato vigore il suo volo primaverile.

E la voglia di cambiamento è spontanea quando l'inverno sfuma e si ripongono cuffie e mantelli. La città desidera proporsi con una nuova immagine e, accanto al logo ufficiale rivisitato, si è dotata del marchio «Mendrisio x me» per contrassegnare quelle azioni comunicative che vogliono avvicinare la città al cittadino, stimolando un processo d'identificazione. Anche Memore cambia abito. Dopo sei anni dalla sua introduzione, la rivista ha una nuova veste grafica. Pareva l'occasione giusta per cambiare e accompagnare la città, ancora e sempre, nelle sue traslazioni, invitando i cittadini a un batter d'ali unisono nel vento. Appena un batter d'ali le cui conseguenze, in un mondo tanto interconnesso, sono tutte da attendere.

Cultura

Mendrisio, la città dei musei.

Musei e spazi espositivi sono un tassello dell'identità del territorio.

Museo Vincenzo Vela Ligornetto
sala ottagono

Antico e nuovo al contempo, il museo ha saputo rinnovarsi per partecipare allo sviluppo locale grazie alla consapevolezza che il patrimonio materiale e immateriale rappresenta il capitale essenziale della comunità e del territorio. I musei e gli spazi espositivi si aprono alla società in un dialogo aperto e costruttivo.

Museo d'arte Mendrisio
attività didattica

Dall'archeologia alle arti figurative, dai documenti storici al modellismo, dalla botanica alla tecnologia, dall'arredamento all'abbigliamento passando per il design, l'architettura e moltissimi altri ambiti, gli oggetti e i documenti opera dell'uomo sono raccolti in tutto il mondo, catalogati, conservati, esposti affinché se ne conosca la datazione, la provenienza, l'autore, il proprietario o il percorso. Tuttavia, al museo non spetta più solamente una logica conservativa ed espositiva. Mostre tematiche o itineranti diffondono e mettono in comunicazione, visite guidate offrono chiavi di lettura a un largo pubblico, supporti tecnologici facilitano la fruizione, pacchetti promozionali si rivolgono a masse di visitatori, conferenze, giornate di studio, laboratori, *workshop* ruotano attorno al museo che si apre a tutto campo sulla società contemporanea. Nel corso del tempo, il museo ha adottato nuove strategie e assunto nuovi compiti per sfatare il preconcetto di un luogo chiuso, statico o «polveroso» e calarsi a pieno titolo nel presente e nei valori legati alla società: l'informazione, la comunicazione, l'educazione, la didattica, lo studio, la ricerca, la promozione, l'ambiente, il diletto, prendendo parte al processo di sostanziale miglioramento della qualità della vita.

Questa conversione risale agli anni Settanta, quando l'*International council of museums* (Icom), ebbe a definire: «il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e le espone a fini di studio, educazione e diletto». Per la prima volta si volle associare il museo al concetto di sviluppo sociale, economico e culturale. Il che significa mettere al centro la partecipazione e il coinvolgimento della comunità nel patrimonio culturale. Vi fu anzi lo stimolo a riappropriarsi consapevolmente del proprio patrimonio. Una consapevolezza non scontata. Di fatti, una compiuta definizione di «bene culturale» o di «patrimonio» è il risultato di una lunga e progressiva formazione di una coscienza civile, del sentimento di protezione e di custodia di certi elementi che, in tempi addietro, non mancavano di essere ignorati, sottovalutati per non dire depauperati o distrutti. Un patrimonio fatto di risorse materiali quali oggetti, reperti storici, ma anche immateriali quali ricordi, testimonianze, tradizioni. Con la virata verso il concetto di sviluppo, è stato sbarazzato il campo da quell'accademismo derivato da un mondo lento e relativamente stabile che, sotto la guida dell'élite del sapere e del potere, aveva chiuso per secoli il museo su se stesso. Allora il museo ha cominciato a rifiorire e quasi ogni città ha voluto i propri musei. Sono comparse nuove forme: l'ecomuseo o museo diffuso per indicare un nuovo rapporto tra museo, natura e ambiente o il museo senza collezioni, basato sul territorio e i patrimoni immateriali locali, fino al museo virtuale. Con una prospettiva pluridisciplinare, oggi l'agire culturale integra l'insieme delle scienze dell'uomo, delle scienze della natura e delle tecniche. Il museo aderisce il più possibile ai bisogni del pubblico generalizzato. Si è insomma capito che il patrimonio è importante per l'identità delle comunità e che i musei possono ricoprire un ruolo attivo affinché il piacere di pochi si converta nell'interesse di tutti, nella convinzione che la cultura sia

proprio una dimensione primaria, necessaria per la società e compete all'intera popolazione la responsabilità dei beni che le appartengono. A garanzia della sua sopravvivenza, il museo affonda così le radici nel suo territorio. Accanto alle collezioni d'arte e alla storia, nel museo entrano l'attualità e il futuro: per esempio i grandi problemi sociali ed economici, il paesaggio, la memoria, i modi di vita, le tradizioni, l'edilizia, l'evoluzione tecnologica, i progetti urbanistici e di pianificazione territoriale. Insomma, risorse che si sottraggono alla condizione restrittiva della sola conservazione ed esposizione per fondersi nel contesto dei valori locali e cooperare allo sviluppo in termini di crescita reale, integrazione sociale o coesione. La cultura non è più quella dei dotti, codificata dagli specialisti, ma circola nel flusso continuo della società, risultato della combinazione delle influenze esercitate dall'ambiente sull'individuo e dall'individuo sull'ambiente; una cultura in costante evoluzione, mobile e viva. Sulla spinta delle nuove visioni, i musei, i centri culturali, gli spazi espositivi adottano strategie efficaci di promozione e divulgazione, si pongono dentro reti e sistemi per assicurare una tutela attiva e partecipata, estesa all'insieme dei beni presenti nel territorio. Tutto ciò a garanzia della conoscenza, della salvaguardia, della conservazione e, soprattutto, dell'interpretazione e della comunicazione.

A Mendrisio che cosa accade?

Le agende e i calendari raccontano di un'offerta culturale e associazionistica vivace per Mendrisio. Un territorio relativamente esiguo che ospita una concentrazione di musei: uno cittadino, il Museo d'arte, uno cantonale, la Pinacoteca Züst, uno federale, il Museo Vela e uno legato al contesto mondiale del patrimonio Unesco, il Museo dei fossili. In cantiere vi è anche la genesi di un centro culturale polifunzionale di nuova generazione, nello stabile La Filanda e un concetto di museo all'aperto con gli scavi archeologici di Tremona nel comprensorio del Monte San Giorgio. Nuove idee si affiancano dunque agli istituti più tradizionali i quali, attraverso un'esperienza pluridecennale, mantengono e arricchiscono le loro collezioni, propongono un'attività coerente e progettuale, si aprono alle esigenze odierne per promuovere la cultura e l'identità del territorio.

Chi sono i maggiori frequentatori dei nostri musei?

Mariangela Agliati Ruggia
direttrice della Pinacoteca cantonale Giovanni Züst a Rancate

«La Pinacoteca Züst è da parecchi anni un'istituzione molto conosciuta e stimata nel Ticino. Soprattutto in occasione delle mostre principali, che si tengono in autunno, almeno metà del pubblico arriva inoltre dall'Italia. I nostri sono in gran parte visitatori affezionati (e ogni anno se ne aggiungono di nuovi) ed esigenti, che tornano a ogni rassegna per ampliare con un ulteriore tassello la loro conoscenza. Si tratta spesso di "conoscitori", che non si accontentano di mostre-evento, ma chiedono che la visita al museo sia un'esperienza che li arricchisca. In un certo senso stiamo da anni percorrendo insieme a loro il nostro cammino e ogni mostra è una sfida che prepariamo con impegno per soddisfare le loro aspettative. Non crediamo sia retorica l'asserire che l'importanza e l'interesse di un'esposizione non si giudichino semplicemente dal numero dei visitatori e che quindi il programma delle attività debba orientarsi in funzione di tale obiettivo. Altri sono i parametri in ambito culturale e soprattutto un'istituzione pubblica come la nostra deve eseguire innanzitutto un mandato di serietà e profondità degli studi. Il che non sempre si concilia con il numero di biglietti venduti, ma si valuta sul lungo periodo, considerando quanto si è apportato alla conoscenza comune e a quella specialistica. I nostri cataloghi ad esempio sono adottati come libri di testo nelle università, rappresentando talvolta le uniche pubblicazioni su un determinato argomento. Siamo fieri del fatto che pure dall'Italia si guardi a noi con interesse, anche da parte del mondo accademico, per il livello qualitativo del lavoro che svolgiamo e per le scelte che da anni sono portate avanti con coerenza. Non a caso i curatori delle nostre mostre, sempre progettate ad hoc per la pinacoteca, sono spesso studiosi riconosciuti a livello internazionale come i maggiori esperti nel loro campo. Sia la collezione permanente sia le nostre mostre offrono approfondimenti sulla storia e la cultura del nostro territorio e proprio per questo riteniamo che la visita da parte delle scuole, che beneficiano dell'ingresso gratuito e di attività didattiche, sia particolarmente importante».

Abbiamo troppi musei?

Simone Soldini
curatore del Museo d'arte di Mendrisio

«È un *refrain* che ormai si sente spesso: ci sono troppi musei nel Ticino! Come ogni luogo comune, non ci si sofferma sopra abbastanza. Musei: ma ce ne sono di molti generi. Si pensa a musei come a luoghi morti, eppure non c'è stata così tanta tensione a inserire un'entità nel vitale, proiettarla nel futuro, diversificarla, implementarla, ricostruirla, aprirla, come è successo per il museo. Ora mi riferisco ai musei d'arte: perché troppi? Se tutti lavorano con continuità, proponendo cose di qualità, se arricchiscono costantemente le loro collezioni, le valorizzano mostrandole sotto tanti aspetti, se dialogano con le scuole assumendo un ruolo didattico, non vedo perché porsi la domanda se siano troppi, giusti o pochi. La questione contabile del numero delle entrate è da relativizzare, non è un principio guida nella conduzione del museo (ovviamente, tanto meglio se abbondano i visitatori). Non dobbiamo per-

dere di vista i più solidi criteri scientifici e culturali ai quali il museo deve innanzitutto rispondere. Nel caso specifico, a mio modo di vedere, il Museo Vela, la Pinacoteca Züst e il Museo d'arte conducono i loro programmi e si stanno sviluppando come istituti in maniera pienamente positiva».

Che cosa occorre fare per mantenere alto l'interesse attorno al museo?
Gianna Mina
direttrice del Museo Vincenzo Vela a Ligornetto

«Ritengo che siano due gli aspetti fondamentali sui quali un museo dovrebbe oggi concentrare le proprie forze per conquistare e/o conservare l'attenzione del pubblico: mi riferisco alla qualità delle proposte espositive e alla cura del rapporto con il pubblico, inteso non solo quale fruitore passivo delle attività dell'istituzione, ma quale elemento essenziale della sua crescita quale strumento pubblico di conoscenza e di progettualità stimolante per tutto un territorio. Qualità significa, anche per un museo, attenzione, ricerca, serietà e scelta responsabile. Al contempo al museo, quale corpo vivo, in continua sottile mutazione, si chiede di instaurare un dialogo aperto con il mondo circostante, dal quale non può in alcun modo prescindere. Da esso ci si attende un sapiente, e talvolta arduo, equilibrio tra due importanti competenze: quella identitaria – costituita dalla cura per la propria collezione e dalla conseguente coscienza patrimoniale – e quella comunitaria, rivolta alla soddisfazione delle attese del proprio pubblico, quali l'apprendimento, l'esperienza diretta e la possibilità di provare delle emozioni. Sono certa che percorrendo questi tracciati e rafforzando la cura dell'accoglienza, i musei riusciranno a lasciare un segno a lungo termine - che non si esaurisca in una visita "di dovere o di rito" -, sul quale sia possibile innestare un'esperienza di crescita individuale e condivisa».

Il Museo dei fossili ha pochi mesi di vita; qual è stato l'impatto finora?
Alessia Vandelli
direttrice del Museo dei fossili di Meride

«Il pubblico ha accolto molto positivamente l'apertura della nuova struttura, presentandosi numeroso per l'inaugurazione, lo scorso 13-14 ottobre 2012 e, in seguito, in particolare nei fine settimana e nei giorni di chiusura delle scuole. La grande maggioranza dei visitatori è composta da escursionisti, appassionati della natura e famiglie. I bambini sono molto affascinati dai fossili. Anche le visite di scolaresche non sono mancate e il calendario primaverile denota già parecchie riservazioni. Sebbene le frontiere politiche non pongano un limite all'importanza del patrimonio fossilifero del Monte San Giorgio, riconosciuto dall'Unesco, il nostro pubblico è soprattutto svizzero. Tuttavia, possedendo ora un'infrastruttura adeguata, speriamo di poter accogliere sempre più visitatori a livello internazionale. A questo scopo stiamo approntando un piano di comunicazione e promozione. Il riscontro positivo del pubblico è un ottimo stimolo per guardare avanti e migliorare la nostra offerta. Ci stiamo impegnando nell'allestimento di supporti didattici e interattivi e siamo oggi in grado di proporre un ricco programma che, sotto l'insegna del decimo anniversario dal riconoscimento Unesco, propone eventi rivolti a ogni tipo di pubblico: conferenze, animazioni per ragazzi ed escursioni combinate. Ora confidiamo nell'entusiasmo del pubblico futuro così come dimostrato dai visitatori di questi primi mesi di apertura».

Mitologia

Da dove deriva il museo?

Occorre naturalmente sempre e ancora attingere all'antica Grecia per risalire all'origine del museo e comprendere il senso di questo luogo di raccolta di oggetti appartenenti ai diversi settori della cultura. Giacendo per nove notti con Mnemosyne dea della memoria, Zeus, il padre di tutti gli dèi, generò le muse. Figlie dell'autorità e della memoria, queste divinità olimpiche furono poste a tutela delle arti e delle scienze. Il loro canto ripetuto delle gesta degli dèi e degli eroi raccontava, insegnava e tramandava la memoria del passato. Esse rappresentavano l'ideale supremo dell'arte, inteso come verità del tutto, di ciò che è, che fu e che sarà. Sotto l'ispirazione della musa, l'opera era investita di potenza, resa depositaria della verità, degna di essere ricordata.

Il tempio delle muse, detto *mouseion*, rappresentava il luogo per eccellenza dove raccogliere l'opera scaturita dall'abilità umana e sublimata dall'intervento della musa. Da qui pare quindi trarre origine l'istituto del museo, pervenuto fino ai nostri giorni attraverso le sue trasformazioni storiche.

Le muse

Clio
«Colei che rende celebri o la celebratrice» è la musa della storia e della poesia epica.

Euterpe
«Colei che rallegra, che sa piacere, la dilettosa», musa della musica e della poesia lirica.

Talia
«Colei che è festiva» è la musa della commedia.

Melpomene
«Colei che canta» è la musa della tragedia.

Tersicore
«Colei che si diletta nella danza» è la musa della danza.

Erato
«Colei che suscita desiderio» è la musa della poesia amorosa.

Polimnia
«Colei che ha molti inni o colei dai molti canti» è la musa degli inni sacri ed eroici o della mimica (teatro).

Urania
«Colei che è celeste o che abita il cielo» è la musa dell'astronomia.

Calliope
«Colei che ha una bella voce» è la musa della poesia in generale e di quella epica ed elegiaca.

Cultura

Guida ai musei in città.

Tra arte, storia, mediazione culturale, fossili, natura e… ferrovia.

Museo d'arte
Mendrisio

museo@mendrisio.ch
mendrisio.ch/museo
091 640 33 50
058 688 33 50 da maggio

ma-ve	10:00-12:00 / 14:00-17:00
sa-do	10:00-18:00
lu	chiuso
	festivi aperto

Il Museo d'arte è il risultato del restauro e della ristrutturazione del complesso di San Giovanni, costituito dal duecentesco ospizio e convento dei frati Umiliati (affidato dal Cinquecento all'Ottocento ai frati Serviti). L'inaugurazione risale agli anni Ottanta a seguito di una donazione di circa 150 opere divenute il primo fondo museale, al quale se ne sono poi aggiunti altri. Si tratta di una collezione significativa a livello locale. Si sviluppa partendo da opere del XVII fino al XIX secolo con figure regionali importanti (Torriani, Bagutti, Rinaldi). L'arte di fine XIX e primo XX secolo rappresenta il nucleo sostanzioso della collezione (Rossi, Franzoni, Chiesa, Gonzato, Cleis). Oltre a figure significative dell'arte locale, il Novecento conta opere di maestri dell'arte moderna e soprattutto dell'arte italiana. Le collezioni sono affiancate alle esposizioni tematiche di arte antica, ai filoni del contemporaneo, agli artisti di fama internazionale fino a figure e temi della storia artistica del territorio.
Una scelta di filoni espositivi perseguita con continuità che fa di questo museo un istituto radicato nel territorio e attivo sul fronte locale, intercantonale e internazionale.

Pinacoteca cantonale Giovanni Züst
Rancate

decs-pinacoteca.zuest@ti.ch
ti.ch/zuest
091 816 47 91

marzo-giugno

ma-do	09:00-12:00 / 14:00-17:00
luglio-agosto	
ma-do	14:00-18:00
settembre-gennaio	
ma-do	10:00-12.00 / 14:00-18:00

Forte di una ricca collezione permanente esposta a rotazione, la Pinacoteca Züst rappresenta oggi nel cantone Ticino il principale polo di studio per l'arte antica, dal Rinascimento al XIX secolo. Negli spazi della ex casa parrocchiale, rinnovata e ampliata dall'architetto Tita Carloni (1967) e ristrutturata dall'architetto Claudio Cavadini (1990), si possono ammirare dipinti dei più importanti artisti di area lombarda e ticinese dal XVII al XIX secolo, raccolti da Giovanni Züst (Basilea 1887 – Rancate 1976) e donati allo Stato nel 1966: Giuseppe Antonio Petrini, Antonio Rinaldi, Luigi Rossi, Adolfo Feragutti Visconti, Gioachimo Galbusera e molti altri. Il vertice della collezione è costituito dai capolavori caravaggeschi dell'asconese Giovanni Serodine (1594/1600-1630), per Roberto Longhi «non soltanto il più forte pittore del canton Ticino, ma uno dei maggiori di tutto il Seicento italiano». Le collezioni continuano ad accrescersi grazie ad acquisti, donazioni e depositi: tra questi si ricorda la raccolta Molo, che comprende capolavori di arte italiana (Fattori, Segantini, Previati, Mosè Bianchi, Cabianca, ecc.). Si organizzano due mostre temporanee all'anno, sempre curate da personalità di spicco del mondo dell'arte.

Museo Vincenzo Vela
Ligornetto

museo.vela@bak.admin.ch
museo-vela.ch
091 640 70 44

marzo-maggio e ottobre-novembre

ma-sa	10:00-17:00
do	10:00-18:00
giugno-settembre	
ma-do	10:00-18:00
lu	chiuso
	festivi aperto

Lo scultore Vincenzo Vela (1820-91) ideò la sua abitazione negli anni 1862-65 come residenza, atelier di lavoro e museo privato, dove conservare e presentare i gessi originali delle sue opere monumentali. Immersa in un parco giardino all'italiana, la villa è tra le più spettacolari case-museo dell'Ottocento. Alla morte del figlio Spartaco (1854-95), anch'egli artista, la proprietà passò alla Confederazione svizzera per lascito, affinché diventasse museo o accademia d'arte. Più antica collezione d'arte privata in possesso della Confederazione e primo museo in Ticino, il Museo Vela fu aperto al pubblico nel 1898 in questa veste. La ristrutturazione affidata a Mario Botta nel 1995-2001 ne ha fatto un museo moderno, i cui filoni espositivi principali propongono la scultura dell'Ottocento e l'arte contemporanea. Oggi ha un ruolo culturale affermato anche sul piano internazionale. Una mediazione culturale viva e creativa raccoglie progetti speciali attorno alla ricerca, alla formazione, alla musica e alla promozione artistica rivolgendosi al vasto pubblico.
Il nuovo blog «Perché Museo» è un luogo d'incontro virtuale per discutere e sostenere i musei e il loro ruolo nella società.
perchemuseo.wordpress.com

Museo dei fossili del Monte San Giorgio
Meride

info@montesangiorgio.org
montesangiorgio.org
091 640 00 80

ma-do	09:00-17:00
lu	chiuso
	festivi aperto

Di recentissima apertura (2012) è il Museo dei fossili del Monte San Giorgio. Voluto nel piccolo nucleo di Meride, immerso nel territorio della montagna riconosciuta patrimonio dell'Unesco, il museo è stato ricavato dalla ristrutturazione di una casa a corte, affidata all'architetto Mario Botta. Insieme ai musei di Zurigo e Milano dove sono conservati molti resti provenienti dal San Giorgio, il nuovo museo funge da centro di riferimento del patrimonio fossilifero della montagna che documenta in modo eccezionale l'evoluzione della vita marina e del contesto ambientale del Triassico medio. Un'offerta museale particolarissima e di interesse mondiale.
Vi si affianca un'accreditata ricerca scientifica con gli scavi geopaleontologici condotti dal Museo cantonale di storia naturale di Lugano e la collaborazione con il versante italiano del sito Unesco.

Museo etnografico della Valle di Muggio

info@mevm.ch
mevm.ch
091 690 20 38

aprile-ottobre
ma-do 14:00-17:00
lu chiuso

È un vero e proprio museo all'aperto, che conserva e valorizza le testimonianze della civiltà contadina sparse sul territorio. Fa conoscere un patrimonio d'importanza storica, artistica, etnografica, ma anche ambientale e naturalistica. Oltre a un inventario degli elementi etnografici, catalogati, documentati con fotografie e rilievi tecnici, ha restaurato e ripristinato oggetti pregevoli quali il mulino di Bruzella, il vicino ponte in pietra, cinque nevère, la sostra e la recinzione in piode sul Monte Generoso, una parte di selva castanile, una graa, due roccoli, una cisterna e tratti significativi di muri a secco. Promuove questo patrimonio attraverso escursioni guidate, attività d'animazione, conferenze e pubblicazioni. Vi affianca un'intensa attività di mediazione rivolta a scuole e gruppi, organizza esposizioni tematiche nella sede e centro informativo di Casa Cantoni a Cabbio. Benché incentrato sul territorio della Valle di Muggio, il museo collabora attivamente con la città di Mendrisio, coinvolta sul rispettivo versante del Monte Generoso, com'è stato il caso per il progetto di restauro dei caselli del latte di Cragno.

Casa Croci
Mendrisio

Chiamata «Carlasc» dal nome del poggio sul quale fu costruita, Casa Croci è un geniale e intrigante esempio di architettura eclettica a pianta centrale che si sviluppa con un susseguirsi di spigoli terrazzati fino a culminare con una leggerissima altana. Colto e cosmopolita ingegnere e architetto, Antonio Croci (1823-1884), la costruì per sé, al rientro dalla Turchia nel 1858. Concepiti a scopo abitativi, gli spazi interni si articolano secondo un originalissimo disegno, sofisticato nei dettagli. Divenuta monumento storico cantonale, Casa Croci è gestita dalla città di Mendrisio che vi organizza annualmente esposizioni locali con il supporto dell'archivio storico e altre esposizioni che riguardano un ventaglio di ambiti: letteratura, poesia, storia, costume, folclore. La sua localizzazione, di fronte al palazzo comunale, contribuisce a impreziosire il centro cittadino.

Casa Pessina
Ligornetto

Altra casa d'artista è Casa Pessina. Fu donata al comune di Ligornetto dalla famiglia in memoria dell'artista Apollonio Pessina (1879-1958), scultore e pittore originario del paese. Il lascito comprende le sue opere d'arte, ma anche numerosi documenti, scritti, schizzi, libri, fotografie, lettere e cartoline. Nelle sale sono esposte le opere salienti della sua produzione artistica. Spiccano le grandi opere pubbliche, tra le quali il monumento dedicato alla battaglia dei sassi grossi di Giornico. Un'attività espositiva di autori contemporanei locali affianca la collezione.

Antiquarium
Tremona

A Tremona si prevede l'apertura di un parco archeologico con *Antiquarium*, per mettere in evidenza l'importanza archeologica del sito di Tremona-Castello, scavato dall'Associazione ricerche archeologiche del Mendrisiotto. Dagli spazi espositivi attigui alla casa comunale *(Antiquarium)* si snoderà un percorso lungo un sentiero, d'interesse anche naturalistico, che culminerà nelle rovine altomedievali della zona Castello. Il complesso si inserirà tra i luoghi di valenza culturale e turistica del Monte San Giorgio, unitamente al Museo dei fossili di Meride e alle cave di marmo di Arzo.

Galleria Baumgartner
Mendrisio

info@galleriabaumgartner.ch
galleriabaumgartner.ch
091 640 04 00

ma-ve 09:30-12:00 / 13:30-17:30
sa-do 09:30-17:30
lu chiuso - festivi aperto

Di proprietà privata, la galleria ospita collezioni di ferromodelli, plastici ferroviari in scala, modellismo navale e automobilistico di diverse epoche, nonché prefilatelia e francobolli sul tema dei treni. Posta vicino alla stazione, contribuisce a sottolineare l'importanza della ferrovia che ha rivoluzionato i collegamenti.

Università

In stazione arriva il treno della Supsi.

A colloquio con Franco Gervasoni sul nuovo campus di Mendrisio.

La futura sede della Supsi a Mendrisio ha un volto. Il progetto vincitore del concorso è Ascensus del team interdisciplinare Bassicarella. Che cosa significa per la città di Mendrisio l'arrivo di un dipartimento della Scuola universitaria professionale? A colloquio con il direttore Franco Gervasoni.

Al posto degli edifici della ex Riri, a lato dei binari ferroviari, sorgerà il nuovo campus della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana per ospitare il Dipartimento ambiente costruzioni e design (Dacd) che sarà trasferito da Lugano-Trevano a Mendrisio. Per progettare la sede, è stato aperto un concorso internazionale al quale si sono iscritti 67 team interdisciplinari di progettazione. Dopo un primo esame da parte della giuria, 22 gruppi sono stati ammessi alla seconda fase del concorso e hanno presentato i lavori finali. Riunitasi alla fine dello scorso gennaio, la giuria ha esaminato tutti i progetti soppesandoli sulla base di diversi criteri: il programma degli spazi, i parcheggi, gli aspetti urbanistici, la compatibilità con il piano regolatore, la sostenibilità energetica e finanziaria, il rispetto e l'adeguamento alle norme antincendio, il giudizio degli utenti nei confronti di funzionalità, qualità, flessibilità, immagine e vivibilità degli spazi. Il progetto vincitore ha colpito per la chiarezza e la semplicità d'approccio al tessuto urbano circostante. La forma compatta e razionale del grande edificio offre spazi interni funzionali. Esternamente, si pone in diretto dialogo sia verso l'asse ferroviario al quale si affianca parallelamente, sia verso il quartiere sul versante opposto. Qui l'ingombro decresce da cinque a tre piani diventando «a misura d'uomo». Si affaccia su una superficie verde che funge da spazio di condivisione verso il quartiere. Ascensus convince anche per la sostenibilità energetica ed ecologica che il futuro cantiere concede e per gli standard energetici elevati che si possono raggiungere. I costi risultano pure sostenibili. Questa scelta traduce il concetto di una scuola aperta, dinamica e trasparente quale vuole essere la Supsi.

Direttore, perché è stata scelta Mendrisio per l'insediamento del Dipartimento ambiente, costruzioni e design?

Innanzitutto perché rispecchia la strategia generale della logistica Supsi, basata sul concetto di campus diffuso: una visione che può essere realizzata unicamente con l'ubicazione delle sedi dei diversi dipartimenti sull'asse ferroviario, in prossimità delle principali stazioni ferroviarie del cantone. Modello che sarà attuato anche a Lugano. Un campus direttamente sulla ferrovia, consente infatti il pieno utilizzo dei mezzi pubblici e garantisce una raggiungibilità facilitata da nord e da sud. Grazie alla costruzione del tunnel di base del Ceneri, i tempi di percorrenza da Locarno, Bellinzona e Lugano si sono accelerati e l'uso del treno risulta un'ottima soluzione per gli utenti. In secondo luogo c'è la condivisione del valore di sostenibilità con la città di Mendrisio, «Città dell'energia». Sostenibilità ed energia sono infatti due delle componenti principali delle attività del Dacd. In terzo luogo, la vicinanza e la collaborazione con l'Accademia di architettura, che permetterà di creare un vero polo della costruzione e del design. In quarto luogo, ma non da ultimo, la città di Mendrisio dimostra una grande spinta, un'attitudine alla collaborazione e al sostegno politico, che è ciò di cui abbiamo bisogno da qui alla realizzazione del campus. C'è insomma la convergenza di tutte queste ragioni attorno alla localizzazione di Mendrisio, con grande stimolo di tutte le parti in gioco.

Che cosa significa per una città ospitare una sede Supsi?

In genere, i vantaggi sono molteplici per chi ospita un'università. Mendrisio li sperimenta da oltre un decennio con l'accademia. Vi è l'opportunità di entrare in contatto con migliaia di persone e di creare scambi culturali. Il nostro dipartimento muove circa 500 studenti, 300 collaboratori e migliaia di persone per corsi di formazione continua. La frequenza spesso diventa un fattore di residenza perché si cerca di avvicinarsi al luogo di lavoro o di studio. Inoltre, un'università professionale come la nostra ha un impatto

Progetto Ascensus rappresentazione 3D interno

Progetto Ascensus
rappresentazione 3D
esterno

nei confronti delle aziende, degli imprenditori, del substrato economico, della città stessa attraverso le possibili collaborazioni nel campo della ricerca e dei servizi. In genere lavoriamo con tutti, anche con città che non ospitano sedi Supsi. Tuttavia la collaborazione è molto più agevole quando è presente una sede fisica, perché le parti percepiscono concretamente l'opportunità del contatto e del reciproco scambio.

Sarà effettiva la collaborazione con l'Accademia di architettura e in quali termini?

Il coinvolgimento è iniziato da subito, inserendo nella giuria del concorso di progettazione del campus un rappresentante dell'Accademia di architettura, il professor Valentin Bearth. Sul futuro sono molto fiducioso. Quale ingegnere civile vedo molte possibilità perché le rispettive competenze sono complementari. L'accademia si orienta all'approccio teorico e alla scala della pianificazione urbanistica, mentre la Supsi è rivolta alla realizzazione concreta, alla pratica e riunisce sotto lo stesso tetto diversi ambiti di formazione e ricerca che, oltre all'architettura e all'ingegneria civile, comprendono anche l'ambiente, l'energia e il design. Di certo entrambe le parti possono trarne vantaggio. La collaborazione non è automatica e va costruita ancor prima del nostro trasferimento effettivo. In fase di progettazione abbiamo evitato di duplicare le strutture già in dotazione dell'accademia, mentre abbiamo voluto spazi e laboratori che si prestino anche all'incontro e al confronto. Per esempio può essere d'interesse per i futuri architetti vedere trattare la fisica e la chimica dei materiali, capirne i comportamenti per integrarli adeguatamente nei loro progetti. Con una buona collaborazione stimolata sia dal corpo dei docenti sia dalle decisioni dei vertici, la struttura formativa di Mendrisio potrà proporsi come un'entità organica che include tutto l'ambito della costruzione e del design. Naturalmente a vantaggio dell'attrattiva formativa di Mendrisio e del confronto con altri istituti, ad esempio i politecnici di Torino o di Milano.

A quando il brindisi d'inizio?

Se le cose procedono come finora, stimo ci voglia un anno per ottenere le approvazioni del Gran Consiglio, un altro anno per il progetto definitivo e due anni e mezzo per la costruzione vera e propria. Dunque nel 2018 potremmo avere la sede. La costruzione non presenta complicazioni: il progetto è semplicemente geniale nella sua razionalità, ma le dimensioni sono considerevoli e un'opera pubblica riserva non di rado degli imprevisti. Per brindare, attenderei di posare il primo mattone.

Invece i vincitori del concorso hanno già brindato!

Direi di sì. Siamo particolarmente fieri che l'architetto ticinese Andrea Bassi, vincitore del concorso, attualmente professore al Politecnico federale di Losanna, sia stato un allievo della Scuola tecnica superiore di Trevano negli anni Ottanta. Dopo avere seguito il suo percorso, Andrea Bassi ora torna a costruire la scuola che praticamente l'ha formato.

Esposizione dei 22 progetti
Casa comunale di Mendrisio
Via Municipio 13
23 marzo-5 aprile 2013
inaugurazione 22 marzo - 18:30

Scopri Mendrisio

Meride

Una veduta suggestiva del nucleo di Meride, situato nel comprensorio del Monte San Giorgio, patrimonio mondiale dell'Unesco. Le case allineate fanno capolino da una natura rigogliosa, con la distesa di prati cosparsa di tarassaco che attende il primo sfalcio. Tutt'intorno, il bosco s'arrampica fin dove può, rincorrendo le alture rocciose. In lontananza il Monte Generoso con l'altéra chioma di abeti che svetta in cielo.

Meride è sede del Museo dei fossili.
La frazione Serpiano ospita una struttura alberghiera con centro benessere e offre un'incantevole veduta sul lago Ceresio.

coordinate: 45°53 30 N 8°57 05 E
altitudine: 586 m s.l.m.
montesangiorgio.org
serpiano.ch

Istituzioni

Amministrazione comunale.

I servizi e gli orari quartiere per quartiere.

In tutti gli uffici di quartiere è possibile ottenere i seguenti servizi.
Per Besazio, Ligornetto e Meride, a partire da aprile 2013.

Sportello generico
Gli abitanti possono rivolgersi allo sportello del proprio quartiere di residenza oppure di qualsiasi altro quartiere per ottenere informazioni, documenti, formulari o rimborsi.

Sportello tecnico
In alcune fasce orarie, nei quartieri è presente un tecnico per informazioni, consulenze, consegna degli incarti edilizi. All'Ufficio tecnico di Mendrisio è possibile chiedere in ogni momento informazioni sullo stato degli incarti.

Consulenza sociale
Il servizio di antenna sociale ha due sedi fisse.

- A Mendrisio si rivolgono i quartieri di Capolago, Genestrerio, Mendrisio borgo e Salorino
- A Besazio si rivolgono i quartieri di Arzo, Besazio, Ligornetto, Meride, Rancate e Tremona.
- Su appuntamento, le assistenti sociali si spostano nei quartieri per incontri personali.

Documenti rilasciati

- Certificato di domicilio o residenza
- Stato di famiglia
- Autorizzazione di soggiorno
- Certificato di esistenza in vita
- Richiesta certificato di buona condotta
- Richiesta certificato di capacità giuridica o diritti civili
- Verifica firmatari di iniziative e referendum
- Autentica foto
- Copia conforme
- Vidimazione dati personali sul formulario per la licenza di condurre
- Vidimazione dati personali sul formulario di annuncio di disoccupazione
- Vidimazione dati personali sul formulario per la richiesta degli assegni familiari di base
- Estratti Pr, Pp, Pgs (del quartiere)
- Dichiarazione dati Pr, edificabilità (del quartiere)
- Dichiarazione Lafe (del quartiere)
- Estratto mappa (sommarione, catastrino)
- Estratto di una risoluzione municipale (legislature precedenti l'aggregazione)
- Estratto di una risoluzione del consiglio comunale (legislature precedenti l'aggregazione)
- Dichiarazione di pagamento dell'imposta comunale
- Dichiarazione d'iscrizione ai ruoli dei contribuenti
- Certificazioni di documenti con riferimenti fiscali del contribuente
- Estratti conto
- Copie di bollette e notifiche
- Conteggi per la quantificazione delle ipoteche legali e nulla osta
- Copie catastrini fiscali per proprietari d'immobili
- Tessere per impianti sportivi (piscina e pista del ghiaccio)
- Abbonamenti/contrassegni di parcheggio (Capolago, Ligornetto, Meride e Besazio)

Attenzione
Delega annuale di utilizzo del veicolo da parte di terzi

- rivolgersi a Polizia comunale

Rilascio patenti di caccia per residenti

- rivolgersi a Polizia comunale

Passaporti e carte d'identità

- rivolgersi al centro regionale di registrazione, Mendrisio

Formulari disponibili

- Notifiche di arrivo/partenza/cambio indirizzo
- Richiesta assistenza giudiziaria
- Richiesta di naturalizzazione
- Aumenti/disdette contratti d'affitto (anche scaricabili da *ti.ch*)
- Contratti di tirocinio (anche scaricabili da *ti.ch*)
- Questionario stato di salute
- Danni della natura non assicurabili
- Assegno educativo comunale
- Richiesta contributo per soggiorni, colonie, campi e corsi estivi di vacanza
- Richiesta servizio anziani soli
- Formulari Avs e affiliazioni
- Prestazione complementare comunale
- Avvio incarto Laps
- Domanda e notifica di costruzione
- Richiesta agevolazioni di parcheggio (Mendrisio, zona blu e parcheggio Adorna, e Salorino)
- Diversi formulari per veicoli, ciclomotori e licenza di condurre
- Accensioni fuochi all'aperto
- Esecuzione scavi su area pubblica
- Occupazione area pubblica
- Esposizione insegne pubblicitarie
- Richiesta contributi per promozione economica del nucleo
- Annuncio manifestazioni
- Richiesta di materiale per manifestazioni
- Noleggio bancarelle espositive
- Richiesta di rilascio delle patenti di pesca
- Richiesta incentivo all'acquisto di una bicicletta elettrica e sostituzione batteria
- Richiesta incentivo per analisi energetiche standardizzate degli edifici (Cece e check-up energetico)
- Richiesta di partecipazione alla Fiera di San Martino
- Prenotazione carta giornaliera Ffs (anche su *mendrisio.ch/flexicard*)

Incentivi - acquisti

- Incentivi su abbonamenti Arcobaleno, Ffs e Appresfondo
- Buoni sconto battello sul lago Ceresio
- Buoni sconto Ferrovia del Monte Generoso
- Incentivo sull'acquisto di benzina alchilata
- Incentivi sull'acquisto di compostiere e macchine trituratrici
- Acquisto sacchi per scarti vegetali
- Acquisto biglietti per la piscina invernale di Chiasso
- Incentivo sul corso di civica

Consultazione

- Albo comunale
- Incarti edilizi in pubblicazione nel quartiere
- Atti del consiglio comunale (legislature precedenti l'aggregazione)
- Archivio storico e amministrativo (su richiesta scritta)
- Foglio ufficiale

Formulari disponibili anche su *mendrisio.ch* alla voce sportello elettronico

Attenzione
Nuovi numeri telefonici a partire da maggio 2013
Gli orari degli sportelli potrebbero subire lievi modifiche

Arzo
Casa comunale

Piazzale Mons. Aurelio Bacciarini 1
6864 Arzo

Sportello generico
091 640 33 10 / 058 688 34 20 da maggio
lu-ma-gi-ve 10:00-11:30 / 15:30-17:00
me 10:00-11:30 / 15:30-18:00

Ufficio controllo abitanti
Antenna della Montagna (per Arzo, Besazio, Meride, Tremona) attiva entro settembre
091 640 33 10 / 058 688 34 00 da maggio
lu-ma-gi-ve 10:00-11:30 / 15:30-17:00
me 10:00-11:30 / 15:30-18:00

Ufficio tecnico
091 640 33 13 / 058 688 34 30 da maggio
lu 10:00-12:00
ufftec@mendrisio.ch

Ufficio Cittaslow
091 640 33 10 / 058 688 33 10 da maggio
cittaslow@mendrisio.ch
Sarà trasferito a Mendrisio entro settembre

Istituto scolastico
Vicedirezione area Monte San Giorgio
per Arzo, Besazio, Meride e Tremona
091 646 58 41 / 058 688 35 71 da maggio

Scuola dell'infanzia
Via Onorio Longhi 9
091 646 15 52 / 058 688 35 75 da maggio
si.arzo@mendrisio.ch

Scuola elementare
Piazzale Mons. Aurelio Bacciarini 1
091 646 58 41 / 058 688 35 90 da maggio
se.arzo@mendrisio.ch

Besazio
Casa comunale

Via Ferdinando Bustelli 2
6863 Besazio

Sportello generico
091 646 62 42 / 058 688 34 21 da maggio
lu-me-gi 08:30-10:30
ma 16:00-18:00
ve 14:00-16:00

Ufficio antenna sociale
Antenna della Montagna (per Arzo, Besazio, Meride, Tremona e anche Ligornetto e Rancate) attiva entro maggio-giugno
091 646 62 42 / 058 688 33 60 da maggio
lu-gi 10:00-11:30
ma 15:00-17:00
Durante gli orari di sportello è garantita la presenza delle assistenti sociali.
Fuori orario e negli altri quartieri, le assistenti ricevono solo su appuntamento.

Ufficio tecnico
091 646 62 42 / 058 688 34 31 da maggio
ma 10:00-12:00
ufftec@mendrisio.ch
Gli utenti del quartiere di Besazio possono rivolgersi allo sportello tecnico di Arzo su appuntamento.

Capolago
Casa comunale

Via Municipio 38
6825 Capolago

Sportello generico
091 640 33 30 / 058 688 34 22 da maggio
lu-ma-me-ve 10:00-11:00 / 16:00-17:00
gi 10.00-11:00 / 17:00-18:00

Ufficio sport e tempo libero
091 640 33 30 / 058 688 36 00 da maggio
lu-ma-me-ve 10:00-11:00 / 16:00-17:00
gi 10.00-11:00 / 17:00-18:00
sport@mendrisio.ch
Coordina le attività svolte nelle infrastrutture comunali e tiene i rapporti con le associazioni.
Raccoglie tutte le segnalazioni e le richieste per la tenuta di manifestazioni cittadine.
Sarà trasferito a Rancate entro luglio-agosto.

Piscina comunale San Martino
091 640 33 34 / 058 688 36 10 da maggio

Ufficio tecnico
091 640 32 17 / 058 688 34 32 da maggio
gi 17:00-18:00
ufftec@mendrisio.ch

Scuola dell'infanzia
Via Asilo
091 648 19 68 / 058 688 35 76 da maggio
si.capolago@mendrisio.ch

Scuola elementare
091 648 17 52
Gli allievi di Capolago frequentano la sede di Riva San Vitale.

Genestrerio
Casa comunale

Piazza Baraini 3
6852 Genestrerio

Sportello generico
091 640 31 60 / 058 688 34 23 da maggio
lu-ma-me-ve 10:00-11:45
gi 10:00-11:45 / 14:00-18:00

Ufficio tecnico
091 640 31 54 / 058 688 34 33 da maggio
gi 14:00-16:30
ufftec@mendrisio.ch

Ufficio contribuzioni
091 640 31 50 / 058 688 31 50 da maggio
lu-ma-me-ve 10:00-11:45
gi 10:00-11:45 / 14:00-18:00
contribuzioni@mendrisio.ch

Gestisce l'incasso delle imposte comunali, della tassa raccolta rifiuti, della tassa d'uso canalizzazione e dei contributi di costruzione per gli impianti di depurazione. È possibile ottenere informazioni nell'ambito della riscossione delle imposte (acconti, conguagli, interessi di mora e rimunerativi, procedure esecutive). Valuta la concessione di facilitazioni di pagamento (rateazioni, condoni).

Ufficio contabilità
091 640 31 60 / 058 688 31 60 da maggio
servizicontabili@mendrisio.ch

Scuola dell'infanzia
Via al Pero 8
091 647 15 85 / 058 688 35 77 da maggio
si.genestrerio@mendrisio.ch

Scuola elementare
Gli allievi di Genestrerio frequentano la sede di Novazzano
091 683 55 71

È previsto che gli allievi siano trasferiti nella sede di Canavee. Le modalità e le condizioni del trasferimento sono al vaglio dei municipi di Mendrisio e di Novazzano.

Ligornetto
Casa comunale

Via Eugenio Bernasconi 26
6853 Ligornetto

Sportello generico
091 647 15 75 / 058 688 34 24 da maggio
lu-ma-me 08:00-10:00 / 15:30-18:00
gi 08:00-10:00
ve 08:00-10:00 / 15:30-17:30

Ufficio tecnico
091 647 15 75 / 058 688 34 34 da maggio
lu 08:00-10:00
ve 16:00-17:30
ufftec@mendrisio.ch

Scuola dell'infanzia
Via Apollonio Pessina
091 647 18 57 / 058 688 35 78 da maggio
si.ligornetto@mendrisio.ch

Scuola elementare
Via Mastri Ligornettesi
091 647 35 18 / 058 688 35 91 da maggio
se.ligornetto@mendrisio.ch

Meride
Casa comunale

Nucleo
6865 Meride

Sportello generico
091 646 37 80 / 058 688 34 25 da maggio
lu-me-ve 08:30-09:30
ma-gi 14:00-15:00

Ufficio tecnico
091 646 37 80 / 058 688 34 35 da maggio
lu 08:00-10:00
ufftec@mendrisio.ch

Scuola dell'infanzia
Via Don Silvestro Barbieri 2
091 646 68 61 / 058 688 35 81 da maggio
si.meride@mendrisio.ch

Scuola elementare
Gli allievi di Meride frequentano la sede di Arzo.

Attenzione
Nuovi numeri telefonici a partire da maggio 2013
Gli orari degli sportelli potrebbero subire lievi modifiche

Rancate
Casa comunale

Piazza Santo Stefano 1
6862 Rancate

Sportello generico
091 640 33 40 / 058 688 34 26 da maggio
lu-ma-me-ve 10:00-11:30 / 15:30-17:00
gi 10:00-11:30 / 15:30-18:00

Ufficio tecnico
091 640 32 17 / 058 688 34 36 da maggio
lu-ma-me-gi-ve 15:30-17:00
ufftec@mendrisio.ch

Ufficio commissioni di quartiere
091 640 33 40 / 058 688 33 40 da maggio
lu-ma-me-ve 10:00-11:30 / 15:30-17:00
gi 10:00-11:30 / 15:30-18:00
quartieri@mendrisio.ch

Si occupa della gestione delle commissioni di quartiere, collabora con la segreteria nella gestione del consiglio comunale. Sarà trasferito a Capolago entro luglio-agosto.

Istituto scolastico
Vicedirezione area Monte San Giorgio
per Rancate e Ligornetto
091 630 01 81 / 058 688 35 70 da maggio

Scuola dell'infanzia
Via Sacerdote Caroni
091 646 60 52/62 / 058 688 35 82 da maggio
si.rancate@mendrisio.ch

Scuola elementare
Via Molino Nuovo
091 646 75 37 / 058 688 35 93 da maggio
se.rancate@mendrisio.ch

Salorino
Casa comunale

Via Stradone 33
6872 Salorino

Sportello generico
091 640 33 20 / 058 688 34 27 da maggio
ma 09:00-11:00 / 14:00-17:00
gi 14:00-18:00

Ufficio comunicazione
091 640 33 20 / 058 688 33 20 da maggio
memore@mendrisio.ch
comunicazione@mendrisio.ch

Si occupa della redazione della rivista comunale «Memore». Insieme al Centro elaborazione dati gestisce il sito ufficiale *mendrisio.ch*. Sviluppa progetti di comunicazione, in collaborazione con altri servizi, per promuovere l'immagine della città e dei servizi al cittadino.

Scuola dell'infanzia
Via Masma 2
091 646 04 09 / 058 688 35 83 da maggio
si.salorino@mendrisio.ch

Scuola elementare
Gli allievi di Salorino frequentano la sede di Canavee a Mendrisio.

Tremona
Casa comunale

Via al Castello 10
6865 Tremona

Sportello generico
091 640 33 15 / 058 688 34 28 da maggio
lu-me-ve 14:00-15:00

Ufficio tecnico
091 640 33 16 / 058 688 34 38 da maggio
ma 08:00-09:30
ufftec@mendrisio.ch

Scuola dell'infanzia
Gli allievi di Tremona frequentano la sede di Meride.

Scuola elementare
Gli allievi di Tremona frequentano la sede di Arzo.

Mendrisio
Casa comunale

Via Municipio 13
6850 Mendrisio
mendrisio.ch

È la sede centrale dell'amministrazione. Qui si riuniscono il municipio e il consiglio comunale.

Centralino telefonico cittadino
091 640 31 31 / 058 688 31 31 da maggio
Fax 058 688 31 35 da maggio
lu-ma-me-ve 10:00-12:00 / 14:00-16:00
gi 10:00-12:00 / 16:00-18:00

Sarà trasferito ad Arzo entro settembre.

Segreteria comunale
091 640 31 10 / 058 688 31 10 da maggio
segreteria@mendrisio.ch
lu-ma-me-ve 10:00-12:00 / 14:00-16:00
gio 10:00-12:00 / 16:00-18:00

Funge da segreteria dei poteri esecutivo (municipio) e legislativo (consiglio comunale) del comune. È competente a ricevere le domande di naturalizzazione e autenticare le firme a norma della Lac.

Ufficio controllo abitanti
091 640 31 20 / 058 688 34 00 da maggio
controlloabitanti@mendrisio.ch
lu-ma-me-ve 10:00-12:00 / 14:00-16:00
gi 10:00-12:00 / 16:00-18:00

Si annunciano arrivi, partenze, cambiamenti d'indirizzo e si possono ottenere i documenti legati alla residenza e alla famiglia. Questo servizio è garantito da qualsiasi altro sportello di quartiere. Inoltre, è competente per gli affari militari. Funge da sportello per il quartiere di Mendrisio borgo nel rilascio di agevolazioni e incentivi.

Centro regionale di registrazione passaporti
091 640 31 28 / 058 688 34 18 da maggio
passaporti@mendrisio.ch
su appuntamento
lu- ma-me-ve 08:20-12:00 / 13:20-17:00
gi 08:20-12:00 / 13.20-18:00

È il centro per le richieste di rilascio di passaporti e carte d'identità per tutto il Mendrisiotto.

Autorità regionale di protezione n. 2 (ex Ctr)
091 640 32 70 / 058 688 32 70 da maggio
arp2@mendrisio.ch
lu-ma-me-gi-ve 10:00-12:00

L'autorità di protezione è competente per decretare dei provvedimenti destinati a proteggere e sostenere persone maggiorenni (mediante curatele di vario tipo, autorizzazioni specifiche per determinati atti, ecc.) e minorenni (tutele, curatele educative e/o amministrative, privazione dell'autorità e/o della custodia parentali, disciplinamento dei diritti di visita, collocamenti in istituto o in famiglie affidatarie, stesura di convenzioni alimentari, ecc.). Può inoltre affidare dei mandati a enti, servizi o specialisti per valutazioni sociofamiliari, dell'idoneità genitoriale, dello stato di salute di minori, perizie psichiatriche. Per richiedere un incontro con l'Arp è necessario inviare una richiesta scritta e motivata.
Il servizio sarà trasferito a Ligornetto entro maggio-giugno.

Comprensorio: Arzo, Besazio, Brusino Arsizio, Capolago, Castel San Pietro, Coldrerio, Genestrerio, Ligornetto, Mendrisio, Meride, Rancate, Riva San Vitale, Salorino, Stabio e Tremona.

Agenzia AVS
091 640 31 40 / 058 688 31 40 da maggio
sociale@mendrisio.ch
lu-ma-me-ve 10:00-12:00 / 14:00-16:00
gi 10:00-12:00 / 16:00-18:00

Collabora con il cantone per assicurare l'assoggettamento di tutte le persone tenute al pagamento dei contributi Avs. Fornisce informazioni sulle prestazioni cantonali in materia di Avs, Ai, Ipg e sulla compilazione dei formulari per il loro ottenimento. Questo servizio è garantito da qualsiasi altro sportello di quartiere.

Ufficio delle attività sociali
091 640 31 40 / 058 688 31 40 da maggio
sociale@mendrisio.ch
lu-ma-me-ve 10:00-12:00 / 14:00-16:00
gi 10:00-12:00 / 16:00-18:00

Aiuta l'utente ad accedere alle prestazioni sociali cantonali e comunali, stilando una valutazione della sua situazione finanziaria personale per orientarlo alla prestazione idonea alla sua condizione. Gestisce gli alloggi sociali comunali. I formulari per accedere agli aiuti sono disponibili in tutti i quartieri.

Sportello LAPS
L'Ufficio delle attività sociali funge anche da sportello Laps, ovvero la sede del servizio regionale per inoltrare domande d'indennità straordinarie di disoccupazione, assegni integrativi, assegni di prima infanzia e prestazioni assistenziali previo appuntamento.

Comprensorio: Arzo, Besazio, Brusino Arsizio, Capolago, Castel San Pietro, Coldrerio, Genestrerio, Ligornetto, Mendrisio, Meride, Rancate, Riva San Vitale, Salorino, Stabio e Tremona.

Ufficio antenna sociale
091 640 33 60 / 058 688 33 60 da maggio
assistenti@mendrisio.ch
lu-ma-gi-ve 10:00-12:00
me 14:00-16:00

Le assistenti sociali comunali sono disponibili per informare sugli aiuti finanziari comunali o cantonali erogati in ambito sociale e valutano la situazione della persona per indirizzarla verso il servizio più adatto alla sua necessità, aiutandola a presentare richiesta. Cercano le soluzioni più adatte insieme alla persona accompagnandola verso la riconquista dell'autonomia e/o il reinserimento socio professionale. Da maggio-giugno, a Besazio sarà allestita una nuova sottosede sociale con servizio di sportello tre giorni la settimana. Fuori dagli orari indicati e nei quartieri, le assistenti ricevono su appuntamento.

Servizio circondariale dello stato civile
091 815 94 21
di-usc.mendrisio@ti.ch
ti.ch/stato-civile
lu-ma-me-gi-ve 09:00-11:45 / 14:00-16:00

Registra nascite, morti, matrimoni, unioni domestiche registrate, riconoscimenti e rilascia i rispettivi atti. Prepara e celebra i matrimoni e le unioni domestiche registrate. Gestisce la banca dati dei cittadini originari del circondario e rilascia gli estratti.

Giurisdizione: Arzo, Balerna, Besazio, Breggia, Capolago, Castel San Pietro, Chiasso, Coldrerio, Genestrerio, Ligornetto, Mendrisio, Meride, Morbio Inferiore, Novazzano, Rancate, Riva San Vitale, Salorino, Stabio, Tremona e Vacallo.

Ufficio attività giovanili
Centro giovani
Via Stefano Franscini 1
091 640 33 70 / 058 688 33 70 da maggio
ufficiogiovani@mendrisio.ch
ma 16:00-18:30
me 14:00-18:30
gio 16:00-22:30
ve-sa 20:00-23:00

Si occupa della gestione del centro giovani e funge da supporto a iniziative ludico didattiche che coinvolgono i giovani della regione. Gli orari di apertura del centro cambiano nel corso dell'anno. Informazioni aggiornate su *mendrisio.ch*.

Attenzione
Nuovi numeri telefonici a partire da maggio 2013
Gli orari degli sportelli potrebbero subire lievi modifiche

Ufficio attività culturali
Museo d'arte Mendrisio
Piazza S. Giovanni
091 640 33 50 / 058 688 33 50 da maggio
museo@mendrisio.ch
mendrisio.ch/museo
ma-me-gi-ve 10:00-12:00 / 14:00-17:00
sa-do 10:00-18:00

Si occupa della gestione del Museo d'arte e di Casa Croci, della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico della città di Mendrisio, delle collezioni d'arte e del materiale delle processioni storiche pasquali.

Ufficio promovimento economico
091 640 31 16 / 058 688 32 90 da maggio
su appuntamento

Offre consulenza e assistenza alle aziende con progetti di espansione o di insediamento sul territorio comunale.

Ufficio di conciliazione in materia di locazione n. 2
091 640 31 91 / 058 688 31 91 da maggio
conciliazione@mendrisio.ch
lu-ma-me-gi-ve 10:00-11:00

Concilia tutte le vertenze fra proprietari e inquilini nell'ambito di contratti di locazione concernenti immobili (aumenti di pigione, conguagli delle spese accessorie, difetti del bene locato, disdette).

Giurisdizione: Arogno, Arzo Besazio, Brusino Arsizio, Capolago, Castel San Pietro, Genestrerio, Ligornetto, Melano, Mendrisio, Meride, Novazzano, Rancate, Riva San Vitale, Rovio, Salorino, Stabio e Tremona.

Giudicatura di pace
091 646 89 46
gi 17:30-18:30

Autorità di conciliazione e di giudizio nelle controversie e cause patrimoniali fino a un valore litigioso di Chf 5000, comprese quelle fondate sulla Legge esecuzione e fallimenti. Promuove esperimenti di conciliazione, provvedimenti cautelari, ecc.

Giurisdizione: Arzo, Besazio, Capolago, Coldrerio, Genestrerio, Ligornetto, Mendrisio, Meride, Rancate, Salorino e Tremona.

Archivio storico comunale
Via Francesco Catenazzi 23
091 646 11 36 / 058 688 32 99 da maggio
archiviostorico@mendrisio.ch

Primo lunedì del mese, su appuntamento.

Pompieri
Comando
091 640 33 80 / 058 688 33 80 da maggio
comando@pompierimendrisio.ch
pompierimendrisio.ch
Urgenze 118

Polizia comunale
091 640 32 32 / 058 688 35 00 da maggio
Fax 058 688 35 05 da maggio
polizia@mendrisio.ch
Sportello
lu-ma-me-gi-ve-sa 08:30-12:00 / 14:00-17:00
Richieste telefoniche
Tutti i giorni 06:45-03:15
Urgenze 117

Giurisdizione: Arzo, Besazio, Brusino Arsizio, Capolago, Coldrerio, Castel San Pietro, Genestrerio, Mendrisio, Meride, Rancate, Riva San Vitale, Salorino, Tremona.

Agenti di quartiere / Servizio anziani soli
091 640 32 31 / 058 688 35 03 da maggio
polizia@mendrisio.ch
Tutti giorni 06:45-03:15

Gli anziani che vivono da soli al proprio domicilio possono richiedere delle visite regolari da parte di un agente di quartiere. Questo servizio è organizzato in collaborazione con i servizi sociali a scopo di prevenzione, osservazione e ascolto.

Ufficio prevenzione infortuni
Delegati comunali Upi
Circolazione stradale: Franco Di Nicola
091 640 33 10 / 058 688 33 10 da maggio
Edilizia pubblica e privata: Roberto Ranucoli
091 640 32 00 / 058 688 34 40 da maggio
Infrastrutture sportive, squadra operai, territorio: Michel Calvi
091 640 32 00 / 058 688 34 40 da maggio

Ufficio tecnico
Via Vincenzo Vela 9
091 640 32 00 / 058 688 34 40 da maggio
Fax 058 688 34 69 da maggio
Numero verde 0800 00 6850
ufftec@mendrisio.ch
lu-ma-me-ve 10:00-12:00 / 14:00-16:00
gi 10:00-12:00 / 14:00-18:00

Si occupa di edilizia privata, edilizia pubblica, pianificazione, gestione delle strutture pubbliche, territorio e ambiente.
Anche nei quartieri è garantito un servizio di sportello tecnico per quanto riguarda l'edilizia privata e la consultazione dei piani legati al territorio (piano regolatore, mappa catastale, piani delle strutture).

Aziende industriali Mendrisio
Via Vincenzo Vela 9
091 640 46 00
Fax 091 646 43 83
Guasti 091 646 71 39
infoaim@aimonline.ch
aimonline.ch

Le aziende gestiscono le reti e la distribuzione di acqua potabile, elettricità e gas. Noleggiano fibre ottiche e costruiscono cabine di trasformazione.

Istituto scolastico
Direzione generale e area Monte Generoso per Mendrisio e Salorino
Viale Canavee 8
091 640 33 00 / 058 688 35 60 da maggio
scuola@mendrisio.ch
Custode
091 646 65 26

È la sede centrale dell'istituto scolastico.

Asilo nido comunale
Via Noseda 7
091 646 59 51 / 058 688 35 85 da maggio
nido@mendrisio.ch

Scuola dell'infanzia nord
Via Beroldingen 4
091 646 44 01 / 058 688 35 79 da maggio
si.nord@mendrisio.ch

Scuola dell'infanzia sud
Via Campo Sportivo 11
091 646 63 81 / 058 688 35 80 da maggio
si.sud@mendrisio.ch

Scuola elementare Mendrisio
Viale Canavee 8
091 640 33 00 / 058 688 35 92 da maggio
scuola@mendrisio.ch

Casa al Mulino
6780 Airolo
091 869 14 13 / 058 688 35 95 da maggio

Struttura per settimane di studio e colonie.

Biblioteca Fondo giovani
Viale Canavee 8
091 640 33 03 / 058 688 35 63 da maggio
bfg@mendrisio.ch
lu-ma-me-gi-ve 15:00-18:00

Presso le sedi scolastiche dei quartieri sono presenti altre biblioteche.

Esposizioni

Carte d'archivio a Casa Croci.

Pergamene, libri e cabrei per capire Mendrisio, il Mendrisiotto e le sue genti.

La funzione che gli archivi hanno sempre esercitato è quella di conservare la memoria delle cose e dei pensieri, un dovere verso i posteri che anche il legislatore si impegna a tutelare. «L'archiviazione contribuisce alla certezza del diritto nonché alla gestione continua e razionale dei documenti degli enti pubblici. Realizza in particolare le condizioni necessarie alla trasparenza e alla ricerca scientifica», recita il primo articolo della recente legge cantonale promossa per salvaguardare «i documenti che rivestono un'importanza giuridica, politica, amministrativa, economica, sociale e culturale, oppure che hanno un grande potenziale informativo». Che si tratti di confini geografici, di diritti d'uso delle risorse, di fondazioni di istituzioni e di opere pie, così come di atti giuridici di contenuto istituzionale, di decisioni prese in ambito politico o di contenziosi intorno ai più svariati temi, sono i documenti che fanno testo, secondo il detto latino felicemente travisato «*verba volant, scripta manent*». Nel contempo, la parola «archivio» richiama, oltre all'immagine di tomi polverosi, carte macchiate dal tempo, incarti che hanno finito il loro corso proprio perché pratiche «archiviate», quella di una sorta di miniera della memoria dove ricercatori e studiosi si addentrano in un passato più o meno lontano per ricostruire processi storici, cambiamenti socioeconomici, evoluzioni territoriali o più semplicemente per delineare alberi genealogici (una passione che anima gli interessi di molti perché è una sorta di visualizzazione delle proprie radici, della propria identità). Ma non solo, perché ciò che conserva può costituire la premessa, oltre che per conoscere il passato, per progettare e costruire il futuro. Per queste ragioni, in occasione dei venticinque anni di attività dell'archivio comunale, si è scelto di dedicare proprio ai preziosi materiali conservati e catalogati l'annuale mostra storica a Casa Croci, accompagnata dal consueto quaderno di approfondimenti attenti al significato storico e antropologico che un libro, una mappa o un manoscritto rivestono per conoscere e conoscersi.

Casa Croci
17 aprile-29 giugno 2013
ma-sa 14:00-17:00
inaugurazione 17 aprile - 18:00

In breve

Comunicati

Stagione balneare 2013

Da sabato 18 maggio aprono

- La piscina comunale di San Martino con agevolazioni d'entrata per i residenti mediante tessera per gli impianti sportivi da richiedere o rinnovare presso l'Ufficio sport e tempo libero di Capolago o agli sportelli di quartiere.
- Il lido di Capolago con entrata libera.
- Corsi di nuoto, aquagym e animazione accompagnano la stagione balneare.

Assegni educativi e sussidio colonie

Il 30 giugno 2013 è la data di scadenza per l'inoltro delle richieste per:

- L'assegno educativo per figli in formazione fino a 20 anni d'età.
- Il sussidio per la frequenza di soggiorni, colonie, campi e corsi estivi di vacanza.

Formulari su *mendrisio.ch* alla voce sportello elettronico oppure negli uffici di quartiere.

Cittàbus e L'Ultimo

La linea circolare urbana Cittàbus compre la tratta Mendrisio-FoxTown-Rancate con corse ogni mezzora al costo di Chf 1. Nelle notti di venerdì e sabato circola L'Ultimo in partenza dalla stazione ferroviaria di Mendrisio verso tutti i quartieri, al costo di Chf 2 (Chf 4 per le tratte su richiesta).

Corsa 1
0:55 Mendrisio stazione-FoxTown-cimitero-Filanda e, su richiesta, Salorino-Somazzo.

Corsa 2
01:45 Mendrisio stazione-FoxTown-cimitero-casa anziani-Osc-Genestrerio-Ligornetto-Rancate e, su richiesta, Besazio-Arzo-Meride-Tremona.

mendrisio.ch/ultimo

Mendrisio in bici

Sull'acquisto di una bicicletta elettrica, la città rimborsa il 20% della spesa (al massimo Chf 800). Il modulo di richiesta è disponibile su *mendrisio.ch* alla voce sportello elettronico o negli uffici di quartiere.

Dichiarazioni fiscali con eTax Ticino

La divisione delle contribuzioni raccomanda di utilizzare il programma eTax per la compilazione elettronica della dichiarazione d'imposta. Un modo per facilitare il compito del contribuente e snellire le pratiche riducendo anche l'impiego di carta. eTax '12 è scaricabile dal sito *ti.ch/etax* oppure disponibile su Cd da ritirare gratuitamente agli sportelli di quartiere.
I giovani che non sanno da dove cominciare possono navigare su *imposte-esasy.ch*.

Corso CinemaXGiovani

Parte teorica curata dal critico cinematografico Gino Buscaglia e parte pratica da Micol Guido Aisama. Novità di quest'anno è la collaborazione con il tecnico Lorenzo Babbini e l'associazione Video autori del Mendrisiotto (*videovam.ch*). I posti disponibili sono una ventina.

Corso teorico
aprile 2, 10, 16, 23 e 30.

Corso pratico
maggio e giugno

Costo
Chf 50

Iscrizioni entro il 30 marzo 2013 a ufficiogiovani@mendrisio.ch.

Sito rinnovato per le Aim

Le Aziende industriali di Mendrisio hanno rinnovato il sito *aimonline.ch*. Chiarezza e semplicità di navigazione accompagnano l'utente nella sua ricerca.

Succede in città

Segnalazioni

Mangialonga
Mercoledì 1 maggio
Rancate

È ormai assodata la collaborazione tra la città di Mendrisio e l'Associazione Vineria dei Mir nell'organizzazione dell'apprezzata passeggiata enogastronomica nell'area naturalistica del Monte San Giorgio. Il percorso di 10 Km conta numerose soste, dove degustare prodotti locali. Rancate è il punto di partenza e di arrivo, dove sarà allestito un capannone per concludere in festa la giornata e poter acquistare i prodotti assaporati. I posti disponibili (1300) in genere si esauriscono in fretta. L'apertura delle iscrizioni è annunciata su *mangialonga.ch*.

Inaugurazione dei «caselli del latte» a Cragno
Domenica 5 maggio 2013

Per sottolineare la conclusione dei lavori di restauro dei «caselli del latte» a Cragno, nel quartiere di Salorino, è prevista un'inaugurazione domenica 5 maggio alle 11:15 seguita da un aperitivo offerto ai partecipanti. Interverranno i rappresentanti degli enti che hanno partecipato al recupero di questa pregevole testimonianza storico rurale: il Museo etnografico della Valle di Muggio, l'Associazione dei comuni del Generoso e la città di Mendrisio. L'appuntamento si svolge in concomitanza con la festa della Madonna del buon consiglio (dalle 10:00 funzione religiosa e incanto dei doni). Una buona occasione per scoprire un ameno angolo di territorio, magari con una bella passeggiata a piedi.

Mobilità

Lavori in corso

Autosilo comunale
Via Municipio

I lavori stanno procedendo secondo il programma e per la fine di maggio 2013 l'autosilo sarà concluso. In concomitanza con la parte finale dei lavori, si proseguirà la sostituzione della canalizzazione su via Municipio fino allo sbocco su via Vela. La viabilità rimarrà regolata a senso unico.

Ristrutturazione casa comunale di Arzo
Piazzale Mons. Bacciarini 1

La ristrutturazione procede secondo il programma. Si prevede che a settembre 2013 i ragazzi possano iniziare il nuovo anno scolastico nella sede rinnovata.

Collettori solari e fotovoltaici

Sono stati posati gli impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria sui tetti della sala multiuso di Genestrerio e del centro scolastico di Canavee; prossimamente anche alla scuola dell'infanzia di Mendrisio nord. A Canavee, si sta posando il primo impianto fotovoltaico. Seguiranno quelli sulla palestra di Arzo e sulle pensiline per biciclette del centro giovani e nel parcheggio di via Franchini (a monte del Mercato coperto).

Illuminazione a led

È stata completata la conversione dell'illuminazione da neon a led negli autosili di via Praella, di Piazzale alla Valle e del liceo.

Rotatoria del Mercato coperto e parcheggio
Via G. Bernasconi/via Franchini

Conclusa la prima fase dei lavori alle sottostrutture, si sta aprendo la seconda (aprile-agosto) che concerne la costruzione vera e propria della nuova rotatoria. L'asse di transito principale in entrata su via Giorgio Bernasconi sarà regolato a senso unico dalla rotonda dell'Osc in direzione della stazione ferroviaria. Il traffico in uscita seguirà invece il percorso: stazione Ffs - via G. Motta - via Franchini - incrocio Banchette - via A. Maspoli - rotonda Osc. L'area in via Franchini, a monte del campo sportivo è stata pavimentata e dotata di barriera e parchimetri. Da aprile sarà agibile quale parcheggio a pagamento.

Centro di pronto intervento
Via F. Zorzi

Sono iniziati i lavori del nuovo Cpi con la demolizione della vecchia caserma dei pompieri. Nel contempo si stanno eseguendo le trivellazioni di prova per le sonde geotermiche. Gli scavi sono previsti da giugno. Inoltre è in corso lo spostamento del collettore di fognatura lungo via Franco Zorzi che rimane agibile nei due sensi. Occasionalmente saranno segnalate le eventuali limitazioni di transito per esigenze di cantiere.

Svincoli autostradali

Sono iniziati i lavori preliminari di preparazione delle aree di cantiere in zona Tana, dove si concentrano la maggior parte dei lavori e le installazioni logistiche. Prossimamente si effettueranno degli allargamenti laterali della carreggiata autostradale in modo da consentire la futura gestione del traffico durante le principali fasi di cantiere. In zona Tana sarà posato un ponte provvisorio accanto al viadotto esistente.
Il percorso ciclopedonale lungo il fiume Laveggio, tra Mendrisio, la zona Tana e Rancate è stato deviato. Il nuovo tracciato si snoda lungo via San Giovanni, via Cercera, via del campo sportivo e del cimitero di Rancate, mentre il passaggio esistente su via Pizzuolo è sbarrato in località Tana. Informazioni su *autostradasvizzera.ch*.

Sottopasso di San Martino

I lavori al ponte ferroviario hanno incontrato problemi di statica e sono stati in parte rifatti. Ciò nonostante, gli uffici cantonali assicurano che il termine dei lavori avverrà entro il mese di maggio 2013. Via Penate tornerà quindi a essere transitabile.

Agenda

Manifestazioni e appuntamenti.

Aggiornamenti su *mendrisio.ch.*

Mercato settimanale
Mendrisio
Piazzale alla Valle
(ev. Piazza del Ponte)
Ogni mercoledì
08:00-18:00
Org. Associazione commercianti e artigiani nucleo storico

Marzo

do **24**
Cerimonia di commiato per la popolazione di Besazio
Segue alla presentazione del libro "Archivio dei nomi di luogo"
Besazio
Sala multiuso
16:00
Org. Comune di Besazio

lu **25**
31° Master boccistico insubrico
Fino al 7 aprile 2013
Mendrisiotto
Vari bocciodromi
20:00
Org. Società bocciofila Cercera

ma **26**
Donazione di sangue
Mendrisio
Mercato coperto
15:00
Org. Fondazione servizio trasfusionale della Svizzera italiana

sa **30**
Staffetta Magnifico Borgo
Mendrisio
Piazza del Ponte
18:00
Org. Societtà federale ginnastica Mendrisio, sezione atletica

Aprile

do **7**
Intervento habitat recupero biotopi
Nell'ambito delle azioni di valorizzazione degli habitat per la selvaggina
Meride-Scargnora
07:45
Org. Società cacciatori del Mendrisiotto

Master boccistico insubrico - finali
Rancate
Bocciodromo Cercera
09.00
Org. Società bocciofila Cercera

me **10**
Campionato di calcio 1a lega: FC Mendrisio/FC Kreuzlingen
Mendrisio
Stadio comunale
20:00

ve **12**
Ascolto a 360 gradi: i temi scelti da voi
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
14:00
Org. Associazione progetto genitori

do **14**
Intervento habitat recupero biotopi
Nell'ambito delle azioni di valorizzazione degli habitat per la selvaggina
Meride-Scargnora
07:45
Org. Società cacciatori del Mendrisiotto

Festa oratori vicariato del Mendrisiotto
Mendrisio
Oratorio San Giovanni
09:00
Org. Casa della gioventù

lu **15**
Atelier di motivazione: i capricci
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
20:30
Org. Associazione progetto genitori

ma **16**
Campionato di scopa del Mendrisiotto
Mendrisio
Bar Iris
20:30
Org. Società scopistica settebello

sa **20**
Giocolandia
Mendrisio
Mercato coperto
(tutto il giorno)

Giornata di arti marziali - trentennale
Mendrisio
Palestra scuole Canavee
09:30
Org. Arti marziali Mendrisio

do **21**
Giocolandia
Mendrisio
Mercato coperto
(tutto il giorno)

Giornata di arti marziali – trentennale
Mendrisio
Palestra scuole Canavee
09:30
Org. Arti marziali Mendrisio

gi **25**
Bachelor Info Day
Mendrisio
Palazzo Canavee
11:00
Org. Accademia di architettura

ve **26**
Ascolto a 360 gradi: i temi scelti da voi
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
14:00
Org. Associazione progetto genitori

ve **26**
Torneo di calcio Casa della gioventù
Mendrisio
Oratorio San Giovanni
17:00
Org. Casa della gioventù

sa **27**
Torneo di calcio Casa della gioventù
Mendrisio
Oratorio San Giovanni
09:00
Org. Casa della gioventù

3° Gran premio di Casvegno
Mendrisio
Parco Casvegno
13:00
Org. Velo club Mendrisio

Campionato di calcio 1a lega: FC Mendrisio/SC Cham
Mendrisio
Stadio comunale
17:00

Black & White Party
Mendrisio
Mercato coperto
21:00
Org. Società federale ginnastica Mendrisio

do **28**
Mercato dei fiori e delle piantine
Mendrisio
Parco Casvegno
08:00
Org. Associazione commercianti ambulanti ticinesi

Torneo allievi G
Rancate
Centro sportivo
08:00
Org. Football club Rancate

Torneo di calcio Casa della gioventù
Mendrisio
Oratorio San Giovanni
09:00
Org. Casa della gioventù

Borsa delle piante
Mendrisio
Parco di Villa Argentina
14:00-16:30
Org. Club amici dello stagno

lu **29**
Atelier di motivazione: giochi e letture con i nostri bambini
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
20:30
Org. Associazione progetto genitori

Maggio

me **1**
Mangialonga
Passeggiata enogastronomica nel comprensorio del Monte San Giorgio.
08:00
Org. Vineria dei Mir

Aperò del motociclista 35° di fondazione del Motoclub
Arzo
Centro sportivo Linee
12:00
Org. Moto club della Montagna

ve **3**
Ascolto a 360 gradi: i temi scelti da voi
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
14:00
Org. Associazione progetto genitori

sa **4**
Baüll Vert
Vendita dell'usato
Mendrisio
Centro storico
09:00
Org. Associazione commercianti e artigiani nucleo storico

Dies Academicus
Mendrisio
Palazzo Canavee
10:00
Org. Accademia di architettura

Fiera del riciclaggio
Mendrisio
Piazzale alla Valle
10:00

sa **11**
Torneo di calcio Enti di primo intervento
Mendrisio
Oratorio San Giovanni
08:00
Org. Servizio autoambulanza Mendrisiotto

Campionato di calcio 1a lega: FC Mendrisio/FC Wettswil
Mendrisio
Stadio comunale
17:00

Tombola di maggio
Capolago
Centro di protezione civile
20:15
Org. Società benefica Capolago

do **12**
Festa al San Giorgio
Monte San Giorgio
Tutto il giorno
Org. Commissione culturale Monte San Giorgio

sa **18**
Torneo dell'amicizia
Mendrisio
Campo sportivo Adorna
08:00
Org. Football club Mendrisio

Gli eventi culturali sono segnalati nel calendario allegato a Memore

sa **18**

Torneo veterani di inline hockey
Capolago
Pista inline hockey
09:00
Org. Società hockey club Flyers Capolago

Apertura piscina comunale di San Martino
Mendrisio
10:00

do **19**

Torneo dell'amicizia
Mendrisio
Campo sportivo Adorna
08:00
Org. Football club Mendrisio

Torneo veterani di inline hockey
Capolago
Pista inline hockey
09:00
Org. Società hockey club Flyers Capolago

21a Fiera dell'antiquariato, arte e collezionismo
Mendrisio
Centro storico
10:00-18:00

lu **20**

Festa al San Giorgio
Monte San Giorgio
Tutto il giorno
Org. Commissione culturale Monte San Giorgio

Torneo dell'amicizia
Mendrisio
Campo sportivo Adorna
08:00
Org. Football club Mendrisio

ve **24**

Atelier di motivazione e incontri a tema: i gemelli e i fratelli con poca differenza di età
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
14:00
Org. Associazione progetto genitori

31° Palio di Mendrisio
Mendrisio
Piazza del Ponte
18:00

Ascolto a 360 gradi: i temi scelti da voi
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
20:30
Org. Associazione progetto genitori

sa **25**

31° Palio di Mendrisio
Mendrisio
Piazzale alla Valle
10:00

sa **25**

Meeting di Mendrisio: memorial Artemio Bernasconi e campionati ticinesi di mezzofondo
Gare di nuoto giovanile
Mendrisio
Piscina comunale di San Martino
10:00
Org. Società nuoto Mendrisio

Stop all'ignoranza
Mendrisio
Mercato coperto
14:00
Org. Insieme a Sinistra

Campionato di calcio 1a lega: FC Mendrisio/SV Höngg
Mendrisio
Stadio comunale
17:00

me **29**

Serata danzante con l'orchestra Bagutti
Mendrisio
Mercato coperto
21:00
Org. Associazione monitori e animatori colonie

ve **31**

Scool Cup
Corsa d'orientamento cantonale per scolari
Mendrisio
Parco Casvegno
08:00-16:00
Org. Società corse orientamento Mendrisio

Giugno

sa **1**

Accademia ginnica
Mendrisio
Palestra scuole Canavee
19:00
Org. Società federale ginnastica Mendrisio

3° Festival del folklore portoghese
Mendrisio
Mercato coperto
Org. Associazione rancho folclorico Portugal

do **2**

Passeggiata con i trattori
Zona della Montagna
Tutto il giorno
Org. Associazione amici vecchie macchine agricole

ve **7**

Ascolto a 360 gradi: i temi scelti da voi
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
14:00
Org. Associazione progetto genitori

sa **8**

Torneo di mini-basket
Mendrisio
Palestra scuole Canavee
09:00
Org. Mendrisio basket

sa **8**

Tombola d'inizio estate
Capolago
Bar Lido
20:15
Org. Società benefica Capolago

do **9**

Torneo di mini-basket
Mendrisio
Palestra scuole Canavee
09:00
Org. Mendrisio basket

Corsa podistica del Monte Generoso
Salorino
Zona San Nicolao
09:30
Org. Società federale ginnastica Mendrisio, sezione atletica

ve **14**

Ascolto a 360 gradi: i temi scelti da voi
Mendrisio
Sede di via San Damiano 2e
14:00
Org. Associazione progetto genitori

sa **15**

Festa di chiusura sezionale
Rancate
16:00
Org. Scout Rancate

Feste di San Giovanni al Pizzuolo
Rancate
Oratorio
17:00
Org. Parrocchia di Rancate

Festa patronale
Arzo
Piazza mastri lapicidi arzesi
19:00
Org. Parrocchia di Arzo

Concerto della Civica filarmonica di Mendrisio
Mendrisio
Parco di Villa Argentina
20:30

do **16**

Staffetta Vigor
Gara podistica
Ligornetto
09:00
Org. Società atletica Vigor

Feste di San Giovanni al Pizzuolo
Rancate
Oratorio
10:00
Org. Parrocchia di Rancate

Giornata canora per il 45° di Cantiamo sottovoce
Mendrisio
Mercato coperto
09:00-18:00

Biblioteca

Leggi e vinci.

Alessandro Fontana
(terza classe elementare, Mendrisio)
ti consiglia di leggere

Il ritorno di Frankenstein
di James Gelsey
Piemme Junior 2006

«A me questo libro è piaciuto perché la storia racconta di quattro amici e il loro cane Scooby-Doo che vanno a fare una visita guidata al museo. All'inizio, due dei protagonisti, Shaggy e Scooby-Doo, non volevano entrare nel museo, ma quando questi golosi hanno saputo che c'era un ricco buffet, si sono precipitati dentro ed è cominciata un'avventura molto divertente e anche un po' spaventosa. Per un po' tutto procede bene e ammirano le varie statue, ma quando arrivano nella sala dei mostri, si accorgono che la statua di Frankenstein è sparita portandosi via una preziosissima collana di diamanti. A questo punto, gli amici decidono di tendere una trappola, ma invece di incastrare il mostro…»

Concorso
Per ragazzi/e di 5-13 anni
Nella storia si parla della proprietaria del più famoso museo di cere al mondo.

Qual è il nome di questa signora, che tra l'altro è simile a una tipica ricetta spagnola dell'Andalusia?

a) Madame Baspacho
b) Madame Vasapcho
c) Madame Gaspacho

Scegli uno di questi sistemi per mandare la tua risposta entro il 15 maggio 2013

1. Per e-mail: memore@mendrisio.ch
2. Per posta: Memore, città di Mendrisio, 6850 Mendrisio
3. Compila la cartolina che trovi nella biblioteca della tua scuola (Canavee a Mendrisio, Arzo, Rancate o Ligornetto) o scaricala da *mendrisio.ch* alla voce Memore.

Premio
2 biglietti per i cinema di Mendrisio per 5 vincitori estratti a sorte. Affrettati!

PROCESSIONI STORICHE

28 marzo – giovedì santo
Funziun di giüdee

Rappresentazione storica che ripercorre il viaggio di Gesù al Calvario. Oltre duecento comparse vestono costumi d'epoca nei ruoli di ebrei e romani che ebbero parte nel commovente dramma della passione e morte di Cristo.
Gli attori sono scelti ogni anno tra gli abitanti di Mendrisio e per tradizione l'identità di chi interpreta Gesù resta segreta.
La processione parte alle 20:45 dalla chiesa di San Giovanni e percorre le vie del centro storico.

29 marzo – venerdì santo
Enterro

Corteo a carattere religioso e liturgico con il trasporto a spalla dei simulacri del Cristo morto e della Madonna dei sette dolori. Oltre settecento partecipanti tra ragazze, ragazzi e rappresentanti delle confraternite e pie associazioni sfilano lentamente reggendo i particolarissimi lampioni e lanterne trasparenti.
La processione parte alle 20.45 dalla chiesa di San Giovanni e percorre le vie del centro storico.